



**Spettabile
DIREZIONE GENERALE
ASST VALTELLINA E ALTO LARIO
Via Stelvio, 25
23100 SONDRIO (SO)**

**Alla cortese attenzione del Direttore Generale
Dott. TOMMASO SAPORITO**

OGGETTO: Visite per idoneità medico-sportiva agonistica.

Egregio Dott. Saporito,

con la presente siamo a segnalare la problematica emersa in questi ultimi giorni riguardo la prenotazione ed esecuzione delle visite di cui all'oggetto, in vista della ripresa delle attività sportive.

La nostra associazione sportiva opera a Bormio da oltre 40 anni e raggruppa al suo interno 12 settori, di cui la maggior parte risultano affiliati alle rispettive federazioni sportive nazionali e praticano attività agonistica, sempre certificate presso il Vs. centro di medicina dello sport di Sondalo. A proposito Le ricordo che contiamo oltre 1000 tesserati, di varie discipline, e di questi quasi la metà sono minorenni.

La Regione Lombardia prevede la visita sportiva medico-agonistica gratuita per i minorenni e i nostri ragazzi si avvalgono del Centro di Medicina dello Sport di Sondalo. Allo stesso centro si rivolgono ovviamente anche gli adulti, pagando l'importo previsto per la propria visita.

Contattando il centro di Sondalo, abbiamo avuto riscontro, che attualmente l'attività è sospesa fino alla fine di maggio, vista l'assenza del medico specialista.

Questa scelta ci lascia stupiti e contrariati, in considerazione del fatto che i minorenni che dovessero effettuare la visita medico-sportiva, indispensabile per poter essere tesserati, saranno obbligati a recarsi presso altri centri e, nel caso di strutture private, a dover sostenere costi che contrastano con l'intento di sostegno alle categorie giovanili attuato da Regione Lombardia.

Le chiediamo pertanto, di considerare le nostre esigenze sopra ricordate e verificare l'offerta dell'azienda da Lei diretta in ambito medico sportivo, con particolare riguardo alla struttura Sondalina, presso la quale ci siamo sempre trovati a nostro agio, così da andare incontro alle esigenze dei nostri atleti, evitando loro trasferte ancor più impegnative e costose.

Ciò in considerazione del fatto che, con la graduale e auspicata riapertura delle attività sportive, le richieste di visite di idoneità agonistica, aumenteranno notevolmente.

. /.



Peraltro occorre ricordare che oltre all'Unione Sportiva Bormiese operano nel nostro territorio altre associazioni sportive e che il numero di atleti agonisti è sicuramente significativo e merita - da parte vostra - la massima attenzione.

Certi del Suo cortese interessamento per risolvere il disagio creato e nell'ottica della prosecuzione del rapporto di collaborazione instaurato negli anni, con l'occasione porgiamo distinti saluti.

Bormio, 15 aprile 2021

Unione Sportiva Bormiese
Il Presidente
Pierluigi Spechenhauser